



Direzione Pianificazione  
e Gestione Urbanistica

Direzione19@regione.piemonte.it

11. GIU. 2007

Allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale n. 24-6824 in data 10/9/2007

Oggetto: Comune di BRIONA  
Provincia di NOVARA  
**VARIANTE STRUTTURALE n.5 AL P.R.G.C.**  
Deliberazione di Consiglio Comunale n.19 in data 26.9.2006  
Legge Regionale 05.12.1977 n.56 e s.m.i.  
Pratica n.A61147

**Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art.15 della L.r. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i.**

La Variante in oggetto è da intendersi approvata con le seguenti prescrizioni:

- 1) Nelle legende delle tavole costituenti il PRGC vigente e sul frontespizio dell'Elaborato 1- Norme di Attuazione vigenti è da intendersi inserita la dizione che recita:  
*"Ai sensi della L.R.56/77 e s.m.i., art.8, c.4°, le prescrizioni di cui al punto 2 dell'Allegato A alla D.C.R.n.383-28587 del 5 ottobre 2004, così come definite dalle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Provinciale, all'art.1.3, comma 1, lettera d) "prescrizioni" (integrate o modificate ex-officio dalla delibera consiliare di approvazione) sono da considerarsi immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati."*
- 2) L'Elab.1-Norme di Attuazione del PRGC vigente, approvato con D.G.R.n.7-15216 del 30.05.2005, è così modificato ed integrato:
  - 2.a) **Art.1:** quale ultimo comma è aggiunto il seguente testo:  
"VARIANTE N.5 al PRGC vigente:
    - Elab. 3: Azionamento aree urbane scala 1:1.500
    - Elab. 4: Azionamento aree extraurbane scala 1:5.000
    - Fascicolo: Indagine geologico-tecnica-Integrazioni cartografiche alla scala di piano-estratto da Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica
    - Tavola: Indagine geologico-tecnica-Integrazioni cartografiche alla scala di piano-estratto da Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica scala 1:1.500
    - Relazione - con paragrafo e): "Compatibilità ambientale della Variante Strutturale n.5 ai sensi dell'art. 20 della L.R. 40/96"
  - 2.b) **Art.28:** è aggiunto quale ultimo comma il seguente testo:  
*"I terreni di proprietà della Fondazione Ordine Mauriziano, non individuati dal Pano regolatore con destinazione residenziale e/o produttiva, sono vincolati all'uso agricolo. Tale vincolo ha la validità stabilita dall'art.18 ter delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale."*

C.so Bolzano, 44  
10121 Torino  
Tel.011.4321428  
Fax011.4324804



2c) E' introdotto il seguente nuovo articolo:

**"Art.34ter AREE INTERESSATE DALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA STRADA PROVINCIALE. CLASSI DI IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA E CONDIZIONI PER LA REALIZZAZIONE.**

*Le aree interessate dal nuovo tratto di S.P.n.299 della Valsesia, sono classificate ai sensi della Circ.P.G.R.n.7/LAP dell'8.05.1996 così come indicato nella Tavola: Indagine geologico-tecnica-Integrazioni cartografiche alla scala di piano- estratto da Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica-scala 1:1.500, ancorché in difformità da quanto indicato nell'Elab.4-Azzonamento aree extraurbane-scala 1:5.000, con le seguenti classi di idoneità geomorfologica all'utilizzazione urbanistica:*

**CLASSE II:** Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica (debole acclività, presenza di terreni aventi scadenti requisiti geotecnica, falda subaffiorante) possono essere agevolmente superate attraverso il rispetto di accorgimenti tecnici esplicitati a livello di Norme Tecniche di Attuazione ispirate al D.M. 11 marzo 1988 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo circostante.

*Tali interventi non dovranno in alcun modo incidere negativamente sulle aree limitrofe, né condizionarne la propensione all'edificabilità. Sarà opportuno effettuare in sede esecutiva opportuna indagine geologica e geotecnica condotta secondo quanto prescritto dal D.M.11.3.1988.*

**CLASSE III:** Porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, questi ultimi derivanti dalle urbanizzazioni dell'area, sono tali da impedirne l'utilizzo qualora inedificate, richiedendo viceversa, la previsione di interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio esistente". La classe III relativa alle aree interferite dalla nuova strada provinciale è inserita nella **Sottoclasse IIIa1:** porzioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti (Aree alluvionabili prevalentemente da acque di alta energia e secondariamente da apporti di bassa energia). Per le opere infrastrutturali che si configurano come opera pubblica non altrimenti localizzabile è fatto salvo l'art.9 delle Norme di Attuazione del PAI.

*Il progetto definitivo della strada e la successiva attuazione dovranno rispettare:*

- quanto contenuto nell'elaborato Indagine geologico-tecnica;
- le prescrizioni tecniche conclusive del procedimento di Verifica VIA indicate nel documento allegato alla Determina Dirigenziale n.2986/2006 del 3.7.2006, rettificata con la Determina Dirigenziale n.3206/2006 del 13.7.2006, della Provincia di Novara, nonché delle Indagini geognostiche e delle Conclusioni contenute nella Tav.n.4-Relazione geologico-tecnica e idrogeologica allegata al progetto preliminare della S.P.n.299 della Valsesia oggetto del procedimento di Verifica VIA."

Il Dirigente del Settore Urbanistico  
Territoriale - Area Provincia di Novara  
*arch. Angela M. MALOSSO*

Il Referente d'Area  
della Direzione Regionale  
*arch. Margherita BIANCO*